
Immigrati: Fond. Moressa, +12,9% di rimesse, pari a 6,77 miliardi inviati in patria. Ai primi posti Bangladesh e Romania

Nonostante la pandemia le rimesse degli immigrati sono aumentate del 12,9%, pari a 6,77 miliardi inviati in patria nel 2020. Il Bangladesh si conferma la prima destinazione, ma in calo nell'ultimo anno (-12,8%). Aumentano i Paesi dell'Est Europa, anche a causa delle limitazioni ai viaggi. È quanto emerge da uno studio della Fondazione Leone Moressa, istituto di ricerca creato e sostenuto dalla Cgia di Mestre, su dati della Banca d'Italia. Mentre secondo la Banca mondiale i flussi globali diminuiscono a causa della pandemia, in Italia sono aumentate, per cui il rapporto rimesse/Pil è sopra quota 0,4%. Gli immigrati del Bangladesh hanno inviato 707 milioni di euro complessivi (10,5% delle rimesse totali). Il secondo Paese di destinazione è la Romania, anch'essa in calo: -1,2% nell'ultimo anno e -31,5% negli ultimi sette. Tra i primi 10 Paesi ben 5 sono asiatici: oltre al Bangladesh, anche Filippine, Pakistan, India e Sri Lanka. Molti Paesi hanno registrato incrementi significativi nell'ultimo anno. In particolare, spiccano Nigeria (+119,6%), Ucraina (+72,2%), Moldavia (+41,1%), Marocco (+31,1%). “Si può ipotizzare – spiega la Fondazione Moressa – che tali aumenti siano determinati dalle limitazioni alla mobilità internazionale: non potendo viaggiare fisicamente, si sono mantenuti i legami familiari prevalentemente attraverso l'invio di denaro”. Rapportando il volume delle rimesse con il numero di residenti in Italia, si ottiene il valore medio pro-capite: mediamente, ciascun immigrato in Italia ha inviato in patria poco più di 1.300 euro nel corso del 2020, circa 112 euro al mese. Tra le comunità più numerose il valore più alto è quello del Bangladesh: mediamente, ciascun cittadino ha inviato oltre 5mila euro, ovvero oltre 400 euro al mese. Superano i 300 euro mensili i cittadini del Senegal, mentre quelli del Pakistan sfiorano quella soglia. Oltre 200 euro al mese anche Filippine, India e Sri Lanka. A livello locale, le Regioni con il maggior volume di rimesse inviate sono Lombardia (1,5 miliardi) e Lazio (953 milioni). Seguono Emilia Romagna (706 milioni) e Veneto (587 milioni). Il 20% parte da Roma e Milano, rispettivamente con 802 milioni e 740 milioni.

Patrizia Caiffa